



COMUNE DI ODERZO

Città Archeologica

Provincia di Treviso

DETERMINAZIONE N. 865 DEL 30/11/2020

SERVIZIO SOCIALE-SCUOLA-TEMPO-LIBERO

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA -
INDIZIONE BANDO DI CONCORSO ANNO 2020**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la nuova L.R. 3.11.2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" il cui art. 3, comma 1, lett. f) attribuisce alla competenza dei comuni *"le procedure di selezione per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica"*;

VISTO, altresì, l'art. 24 "Modalità di assegnazione degli alloggi" del medesimo testo normativo nel quale si prescrive che i comuni provvedano *"all'espletamento delle procedure per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica mediante bando di concorso da indirsi entro il 30 settembre di ogni anno [...]"* avvalendosi di apposita procedura informatica resa disponibile ad opera della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 24 L.R. 39/17, la mancata emanazione del bando è considerata *"indicatore di assenza di fabbisogno abitativo ai fini dell'attribuzione di risorse per l'edilizia residenziale pubblica"*;

RICHIAMATO il "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica" - adottato con DGR n. 1119 del 31.07.18 in esecuzione dell'art. 49, comma 2, della L.R. 39/17 ed entrato in vigore in data 1° settembre 2018 - per la disciplina delle modalità, dei criteri e delle condizioni operative per l'indizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p., nonché per la formazione della relativa graduatoria;

VISTA la DGR n. 1173 del 07.08.18 con la quale venivano successivamente approvati - da parte della Regione del Veneto - il nuovo schema di bando di concorso e la relativa domanda di partecipazione;

RICHIAMATA la nota prot. 29277 del 18/09/2019, inviata alla Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - con la quale il Comune di Oderzo comunicava il rinvio del bando annuale anno 2019 per l'assegnazione di alloggi di e.r.p. come da atto deliberativo n. 160 del 16/09/2019;

VISTI gli artt. 30 e 44 della L.R. 39/17 che disciplinano l'attività programmatica prodromica all'indizione del bando di concorso consistente nella definizione - rispettivamente - delle riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali e per l'utilizzo provvisorio di alloggio per situazioni di emergenza abitativa;



COMUNE DI ODERZO

Città Archeologica

Provincia di Treviso

VISTO, altresì, l'art. 8, comma 4, del Regolamento regionale n. 4/2018 che prevede in capo ai Comuni la facoltà di determinare, con riferimento alle esigenze del territorio locale, ulteriori condizioni in presenza delle quali assegnare alle domande dei partecipanti al bando di concorso punti ulteriori, da un minimo di 1 ad un massimo di 8;

VISTA la D.G. n. 157 del 09/11/2020 con la quale il Comune di Oderzo provvedeva a determinare le suddette percentuali di riserva, oltre al punteggio facoltativo così come di seguito richiamato:

a) esercizio di regolare attività lavorativa (dipendente ovvero autonoma) nel Comune di Oderzo al momento della scadenza del bando: punti 3;

b) residenza anagrafica continuativa nel comune di Oderzo, alla data di scadenza del bando, da almeno 5 anni (punti 2); da 5 a 15 anni (punti 4); oltre 15 anni (punti 8);

RITENUTO, tutto ciò premesso, di procedere all'indizione del bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2020 con fissazione del seguente periodo utile (30 giorni) per la presentazione della domanda: **1 dicembre 2020 – 30 dicembre 2020, ore 12:00;**

VISTI gli schemi di bando di concorso e domanda di partecipazione allegati alla surrichiamata DGR n. 1173 del 07.08.18;

DATO ATTO che il Comune di Oderzo si avvarrà della collaborazione dell'Azienda ATER di Treviso per le attività di istruttoria delle domande e la formazione della graduatoria provvisoria e definitiva dei soggetti partecipanti al bando di concorso anche attraverso l'utilizzo della procedura informatica di cui all'art. 24, comma 6, della Legge Regionale, così come disposto con DG n. 157/2020 e determinato, ai fini dell'assunzione del relativo onere a carico dell'ente, con proprio provvedimento n. 803 dell'11/11/2020;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni ed ai sensi della normativa citata in premessa, il bando di concorso anno 2020 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nel territorio del Comune di Oderzo determinando a favore dei soggetti interessati il seguente periodo utile per la presentazione delle domande: **01 dicembre 2020 – 30 dicembre 2020 - ore 12:00;**

2) di dare atto che il Comune di Oderzo ha provveduto a determinare, con D.G. n. 157 dell' 09/11/2020, le percentuali di riserva degli alloggi a favore, rispettivamente, dei giovani, delle coppie e delle famiglie monoparentali, nonché per l'utilizzo provvisorio di alloggio per situazioni di emergenza abitativa (artt. 30 e 44 della LR 39/17);

4) di dare atto che – con la medesima D.G. n. 157/2020 - il Comune di Oderzo ha inoltre provveduto a determinare il punteggio facoltativo a favore dei richiedenti, così come di seguito richiamato:

a) esercizio di regolare attività lavorativa (dipendente ovvero autonoma) nel Comune di Oderzo al momento della scadenza del bando: punti 3;



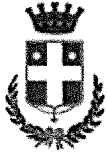
COMUNE DI ODERZO

Città Archeologica

Provincia di Treviso

b) residenza anagrafica continuativa nel Comune di Oderzo, alla data di scadenza del bando, da almeno 5 anni (punti 2); da 5 a 15 anni (punti 4); oltre 15 anni (punti 8);

5) di dare atto, infine, che il Comune di Oderzo si avvarrà della collaborazione dell'Azienda ATER di Treviso per le attività di formazione della graduatoria provvisoria e definitiva dei soggetti partecipanti al bando di concorso, così come disposto con DG n. 157/2020 e determinato, ai fini dell'assunzione del relativo onere a carico dell'ente, con proprio provvedimento n. 803 dell'11/11/2020.



COMUNE DI ODERZO

Città Archeologica

Provincia di Treviso

DETERMINAZIONE N. 865 DEL 30/11/2020

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA -
INDIZIONE BANDO DI CONCORSO ANNO 2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del d.L. n. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009, si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La presente Determinazione viene così sottoscritta digitalmente:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - SERVIZIO SOCIALE-SCUOLA-TEMPO-LIBERO

GIABARDO ANGELICA / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COMUNE DI ODERZO - TREVISO

BANDO DI CONCORSO ANNO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2020 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il presente bando è pubblicato all'Albo-online dell'ente nonché nel sito www.comune.oderzo.tv.it.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 20.000;
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - da 00,00 a 2.000,00 punti 5
 - da 2.000,00 a 10.000,00 punti da 5 a 1
- b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75 punti da 1 a 3
 - oltre i 75 anni punti 3
- c) presenza di persone con disabilità:
 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)

punti 3

2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92 (*)

punti 5

(*) Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili

d) genitore solo con figli a carico:

1. per figli minorenni:

- da 1 a 3 punti da 2 a 5
- oltre i tre figli punti 5

2. per figli maggiorenni:

- da 1 a 3 punti da 1 a 3
- oltre i tre figli punti 3

e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

- 1. senza figli punti 3
- 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni punti 7
- 3. con figli minori di età superiore a quattro anni punti 5

f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:

- 1. da dieci a trenta anni punti da 2 a 7
- 2. oltre i trenta anni punti 7

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza

punti 2

h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni

punti da 1 a 5

Condizioni soggettive:

a) condizioni abitative improprie dovute a:

- 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora punti 10

2. coabitazione con altro o più nuclei familiari

punti 1

3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio

punti 2

- 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)

punti da 2 a 4

5. alloggio antigienico

punti 2

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate

punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno

punti 14

d) esercizio di regolare attività lavorativa (dipendente ovvero autonoma) nel Comune di Oderzo al momento della scadenza del bando:

punti 3

e) residenza anagrafica continuativa nel Comune di Oderzo, alla data di scadenza del bando:

1. da almeno 5 anni

punti 2

2. da 5 a 15 anni

punti 4

3. oltre i 15 anni

punti 8

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

~~La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n.1173/18, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39. La presente istanza cartacea ha valore meramente propedeutico al fine di permettere all'ufficio procedente il caricamento dei dati nella piattaforma digitale resa disponibile dalla Regione del Veneto e dovrà pervenire all'ufficio Protocollo comunale, entro il termine di cui al successivo punto 4).~~

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);

- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

4) Termine per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate dal giorno 1/12/2020 al giorno 30/12/2020 ore 12,00.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.

L'ATER, in quanto delegata dal Comune di Oderzo, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i Comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 Comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le

risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n.1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n.2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n.2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n.3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n.3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018, tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di handicappati gravi.

7) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

Oderzo, 30/11/2020

Comune di ODERZO

PROVINCIA DI TREVISO

DOMANDA

PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2020 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 03.11.2017, N. 39, PUBBLICATO IN DATA 1 DICEMBRE 2020 (CON SCADENZA IL GIORNO 30 DICEMBRE 2020, ORE 12,00)

Il sottoscritto _____

cognome

nome

codice fiscale

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica in locazione ai sensi della L.R. n. 39/2017. A tal fine **DICHIARA**, sotto la propria responsabilità (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

1. di essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione Europea regolarmente soggiornante in Italia
2. di essere immigrato⁽¹⁾:
 - a) titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornante di lungo periodo _____
 - b) titolare di permesso di soggiorno almeno biennale e di prestare regolare attività lavorativa nel comune di _____
 - c) di essere rifugiato politico e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del Dlgs. n. 3/2007
3. di essere nato a _____ (Prov. _____) il _____ stato civile _____
4. di risiedere nel comune di _____ Indirizzo _____
n. _____ c.a.p. _____
5. di presentare domanda unicamente per quest'ambito territoriale di _____
6. che il nucleo familiare richiedente è composto da n. _____ persone.⁽²⁾

¹⁾ Il cittadino straniero è ammesso al concorso soltanto se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione (Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

²⁾ Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.



6658dd32



DICHIARA altresì, per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare:

7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 20.000,00 come previsto all'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, e ammonta a quanto risulta dalla documentazione allegata.
8. di essere residente anagraficamente nella Regione Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni;
9. di non essere stato condannato per il reato di "invasione di terreni o edifici" di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
10. di non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76.
11. di non essere stato assegnatario in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o di non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
12. di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato;
13. di autorizzare il trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per il riconoscimento delle condizioni soggettive ed oggettive;
14. di essere consapevole che in caso di dichiarazione rivelatasi mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE PARENTELA



DICHIARA, inoltre, al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità, di essere in possesso delle seguenti condizioni:

SOGGETTIVE

- a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
 - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00
 - indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00
- b) presenza di persone anziane di età:
 - compresa fra anni 65 e anni 75
 - oltre i 75 anni
- c) presenza di persone con disabilità:
 - 1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi *
 - 2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 *
- d) genitore solo con figli a carico:
 - 1. per figli minorenni:
 - da 1 a 3
 - oltre i tre figli
 - 2. per figli maggiorenni:
 - da 1 a 3
 - oltre i tre figli
- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:
 - 1. senza figli
 - 2. con figli minori di età inferiore a quattro anni
 - 3. con figli minori di età superiore a quattro anni
- f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:
 - da dieci a trenta anni
 - oltre i trenta anni
- g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza
- h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni

PUNTI DI LEGGE	PUNTI ATTRIBUITI	
	Prov.	Def.
<input type="checkbox"/> 5		
<input type="checkbox"/> da 5 a 1		
<input type="checkbox"/> da 1 a 3		
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 5		
<input type="checkbox"/> da 2 a 5		
<input type="checkbox"/> 5		
<input type="checkbox"/> da 1 a 3		
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 7		
<input type="checkbox"/> 5		
<input type="checkbox"/> da 2 a 7		
<input type="checkbox"/> 7		
<input type="checkbox"/> 2		
<input type="checkbox"/> da 1 a 5		

OGGETTIVE

- a) condizioni abitative improprie dovute a:
 - 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora
 - 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari (indicare _____)
 - 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio
 - 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)
 - 5. alloggio antigienico
- b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate
- c) mancanza di alloggio da almeno un anno
- d) esercizio di regolare attività lavorativa (dipendente ovvero autonoma) nel Comune di Oderzo al momento della scadenza del bando presso _____
- e) residenza anagrafica continuativa nel Comune di Oderzo, alla data di scadenza del bando:
 - da almeno 5 anni dal _____ al _____
 - da 5 a 15 anni dal _____ al _____
 - oltre i 15 anni dal _____ al _____

PUNTI DI LEGGE	PUNTI ATTRIBUITI	
	Prov.	Def.
<input type="checkbox"/> 10		
<input type="checkbox"/> 1		
<input type="checkbox"/> 2		
<input type="checkbox"/> da 2 a 4		
<input type="checkbox"/> 2		
<input type="checkbox"/> 12		
<input type="checkbox"/> 14		
<input type="checkbox"/> 3		
<input type="checkbox"/> 2		
<input type="checkbox"/> 4		
<input type="checkbox"/> 8		

P.S. :d) ed e) ulteriori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio da 1 a 8

Punteggio totale (condizioni soggettive, condizioni oggettive e ulteriori condizioni stabilite dal Comune)



6658dd32



Antigienicità dell'alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punto 5), è certificata dalla competente autorità secondo quanto previsto dall'articolo 7, primo comma, n. 4), lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente bando di concorso venga inviata al seguente indirizzo (tel./cell./mail/pec/Patronato sindacale/CAF o altro soggetto autorizzato) _____

DELEGA

Il Comune di Oderzo all'inserimento della domanda nel Portale E.R.P. PRENDENDO ATTO, che la presente istanza cartacea ha valore meramente propedeutico al fine di permettere all'ufficio procedente il caricamento dei dati nella piattaforma digitale resa disponibile dalla Regione del Veneto di cui all'art. 49, comma 1, lettera c) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) si informano i richiedenti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente bando "Assegnazione alloggi di e.r.p. Anno 2020" o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Oderzo, titolare del trattamento dei dati personali, con sede in 31046 Oderzo (TV), Via Garibaldi n. 14, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di inserimento delle domande di assegnazione alloggi di E.R.P. Anno 2020, nel Portale E.R.P. della regione del Veneto, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità. Il Delegato al trattamento dei dati in oggetto è il Responsabile del Servizio Sociale Scuola Tempo libero del Comune di Oderzo, dott.ssa Angelica Giabardo. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ai partecipanti alla procedura competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso il Comune di Oderzo, Data Protection Officer, Sig. Sandro Giacomini con sede nella residenza municipale del Comune di 31043 Fontanelle (TV), Piazza G. Marconi, 1, email sandro.giacomini@comune.fontanelle.tv.it, per tutte le questioni relative al trattamento di detti dati. I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

ALLEGA alla presente domanda n. _____ documenti.

_____ ,li _____

Firma _____



6658dd32

